

CITTADINI, NON SUDDITI !!

Il nuovo sistema elettorale per l'elezione diretta del sindaco si vuole esportare anche per l'elezione del consiglio circoscrizionale, evitando così il tourbjon di Presidenti a cui abbiamo assistito in questi mesi. Insomma si cerca con operazioni di ingegneria politica di non far vedere il basso profilo politico di molti partiti-candidati.

La decisione quindi di modificare la modalità d'elezioni del Presidente del Consiglio Circoscrizionale é accompagnata da altre due decisioni:

- A) Dare più poteri alle Circoscrizioni, anche se, per ciò che riferiscono i giornali, sono poche le deleghe per far diventare veramente le circoscrizioni dei "piccoli" comuni.
- B) Le Circoscrizioni sono "troppe", quindi dopo quasi trent'anni che queste operano, qualche esperto ha deciso accorpamenti-sven-tramenti, si é sentito il parere dei Consigli Circoscrizionali, alcuni favorevoli ed altri contrari ma non si é sentito il parere dei cittadini.

Se un comune va accorpato-eliminato.. di solito si usa fare i referendum, dato che questioni di questo tipo non possono essere decise sulla pelle dei cittadini.

Se poi qualcuno, in questo caso la destra, terrorizza la gente con fandonie ed imprecisioni per far firmare la gente petizioni contro questi accorpamenti, dobbiamo dire grazie a chi su materie così delicate "si muove come un elefante in una cristalleria".

Come C.d.Q. Alberone ribadiamo che decisioni di questa portata debbono essere portate a conoscenza di tutti i cittadini e che poi questi si esprimano con un referendum, previsto per altro dai regolamenti del Comune di Roma. Solo in questo modo non si dà spazio alle manovre della destra.

Roma, Novembre 1996

G.d.Q. Alberone